



Comune di CALVATONE
Provincia di Cremona

STUDIO DELLA COMPONENTE
GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA
DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12
D.G.R. 28 maggio 2008, n. 87374

CARTA DI FATTIBILITA' GEOLOGICA
DELLE AZIONI DI PIANO

TAVOLA: 10

Data: Ottobre 2008

Scala 1: 5.000

Aut. Massimo Dagnoli
GEOLOGO

Via A. Diaz, 22 - Codogno (LO)

Tel. e fax 0377.432621 - portatile 335.6789021

e-mail: maximo.dagnoli@comune.calvatone.cr.it

Con la collaborazione del dot. geol. Angelo Spertelli

LEGENDA

NORME GENERALI PER TUTTO IL TERRITORIO COMUNALE
 Art. 1 - Caratterizzazione geologica e geotecnica del terreno di fondazione applicativa del D.M. 14/02/2005 e s.m.
 Art. 2 - Pianificazione e tutela idraulica del territorio: individuazione di adeguati opere idriche recettive per le acque meteoriche provenienti da nuove interventi di urbanizzazione e/o infiltrazione.
 Art. 3 - Descrizione delle aree produttive interessate da nuovi interventi urbanistici e/o edilizi: verifica qualitativa dei suoli e/o delle acque sotterranee (D.Lgs. 152/99)
 Art. 4 - Tabella dei fenomeni morfologici costitutivi del paesaggio (art. 16 del P.T.C.P.)
 Art. 5 - Valutazione sintetica del primo acquifero: tutela qualitativa delle acque sotterranee.
 Art. 6 - Fascia C del P.A.I. (sempre evidenziata in Tabella 8 - carta dei rischi) per attuazione delle Norme di Attuazione specifiche del Piano.

CLASSE DI FATTIBILITA'	SIMBOLO	SOTTOCLASSE	LIMITAZIONI
CLASSE 1 - senza particolari limitazioni			Sono vigenti le normative di cui agli artt. 1, 2, 3, 4, 5
CLASSE 2 - con moderate limitazioni			Ausente dal territorio comunale
		3A	Art. 7 - Area a base argillosa della falda e con limitazioni di natura geotecnica.
		3B	Art. 8 - Area di rispetto del pozzo peribole acquedottistico (D.Lgs. 152/99).
CLASSE 3 - con consistenti limitazioni		3C	Art. 9 - Lineamenti morfologici vulnerabili e potenzialmente instabili (scarpate morfologiche di altezza superiore ai 2 metri e relative fasce estese esternamente al ciglio del terreno ed al piede della scarpata per una estensione di 30 m).
		3D	Art. 10 - Ex discarica di rifiuti inert.
CLASSE 4 - con gravi limitazioni		4A	Art. 11 - Area di tutela assoluta del pozzo peribole acquedottistico, estesa 10 m dal punto di captazione (D.Lgs. 152/99).
		4B	Art. 12 - Pericolo idrogeologico (principale): di bonifica e minori e relative fasce di rispetto estese secondo specifici regolamenti. (T.U. 368/1998, T.U. 523/1998 e s.m.)
		4C	Art. 13 - Colture del P. Urban. facce A e B del P.A.I.: applicazione delle N.A.A. del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico.
		4D	Art. 14 - Zone umido/aree con acque di falda affiorante e fasce di rispetto.
		4E	Art. 15 - Cavo di terreno/scarpata morfologica in evoluzione per erosione di piede.

SCENARI DI PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

	Z4a - Effetti di amplificazione litologica (scenario di pericolosità esteso all'intero territorio comunale)
	Z5a - Effetti di amplificazione topografica (scarpate morfologiche principali orlo di terreno)

